SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00034949

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Giovanni Battista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1190

DTSF - A 1199

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISU - Unità cm.

MISA - Altezza	179
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1975
RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
RSTN - Nome operatore	Pizzinelli R.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1978
RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
RSTN - Nome operatore	Amministrazione diretta
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2002
RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
RSTN - Nome operatore	Ditta Ocra
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'affresco raffigura S. Giovanni Battista, giusta l'indicazione dell'iscrizione a destra e il tipo della rappresentazione iconografica. Il Santo, rivestito di tunica e mantello, occupa un intero comparto delimitato, nella parte superiore, da una cornice ad intarsio e in quella inferiore da una semplice linea bianca. Il Battista ha nella mano destra un rotolo aperto nel quale è iscritto il noto brano del Vangelo di Giovanni: "Ecce Agnus Dei", ecc. Il fondo è campito mediante le tipiche ripartizioni della icona, color azzurro nella parte superiore (ma in questo caso esso è verde), giallo in quella mediana (visibile tuttora) e verde in quella inferiore (non attuato), corrispondenti rispettivamente al cielo, zona intermedia di luce e terra. Il capo è cinto da un nimbo bicolor giallo delimitato da una fascia decorata da perline. I colori sono piuttosto vari rispetto alla quadricromia abituale in questo tipo di affreschi (rosso, giallo, azzurro, verde) e si arricchiscono... Continuare in OSS
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	ai lati del Santo
ISRI - Trascrizione	S(ANCTUS) IOANES B(APTISTA)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel roto
ISRI - Trascrizione	ECCE A(GNUS) D(EI) QUI TOLLIT PECATA MUNDI
NSC - Notizie storico-critiche	<p>S. Giovanni Battista è rappresentato olosomo, stante e in posizione frontale nella iconografia consueta bizantina, in cui le caratteristiche dell'eremita (il mantello foderato di pelle di capra o di cammello, lamelota), si accompagnano a quelle più generali di apostolo "antelitteram" (tunica, mantello e sandali) e anche di padre della chiesa (roto aperto - l' "eiletarion" - con testo liturgico iscritto). Nell'affresco sono presenti queste caratteristiche e gli attributi tipici della rappresentazione di denso contenuto dogmatico e liturgico. Si noti, ad esempio, la decorazione del "mandylion" annodato intorno al collo, concroci latine, quasi fosse un "omophorion" (stola) di un diacono officiante. In tale contesto, l'affresco si connette con quello del Cristo Pantocratore, effigiato nella parete contrapposta e nel quale il dialogo liturgico è ripreso dalla iscrizione dipinta lungo il bordo della calotta absidale. Del resto rappresentazioni contigue ed organiche del Pantocratore, nel catino absidale, e di Giovanni Battista in un ambiente liturgico vicino (il diaconikon) sono bene attestate nelle grandiose costruzioni normanne della Sicilia (Cappella Palatina di Palermo e Duomo di Monreale) e, nell'ambito rupestre, nelle chiese di S. Giovanni a S. Vito dei Normanni e di S. Giovanni di "Staveta" a Monopoli. Nella iconografia bizantina, l'interesse per l'azione liturgica manifestata dal testo nel roto (di Giovanni Battista, come dei Padri della Chiesa Officiante) ebbe origine dalle ricerche teologiche e dalle discussioni che accompagnarono le innovazioni liturgiche seguite al Concilio del 1156-1157, intorno all'offerta di Cristo nella messa, che culminarono nella rappresentazione di Cristo - agnello sull'altare alla fine del XII e agli inizi del XIII secolo. E' dunque evidente in questi affreschi italo-meridionali (e nei mosaici siciliani) l'influsso diretto di quelle innovazioni liturgiche. Le caratteristiche dello stile coincidono con quelle iconografiche, collocando l'affresco nel solco della pittura comuna del XII secolo caratterizzata da un impianto neoclassico, monumentale, della figura, ben panneggiata, stante ma che accenna ad un leggero movimento; dal plasticismo del volto levigato, sfumato, fornito di larghe annotazioni somatiche (naso, occhi, bocca) e non disgiunto da qualche particolare di maniera (ciocche, luminescenze, movimento dei capelli e della barba, ecc.).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT B534

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** fotografia b/n**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Demus O.**BIBD - Anno di edizione** 1942**BIBN - V., pp., nn.** pp. 38 e sgg.**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Kitzinger E.**BIBD - Anno di edizione** 1949**BIBN - V., pp., nn.** V. XXX, p. 273**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Grigoriadou H.**BIBD - Anno di edizione** 1971**BIBN - V., pp., nn.** V. II, pp. 37-41**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Lavermicocca N.**BIBD - Anno di edizione** 1977**BIBN - V., pp., nn.** pp. 66-67**MST - MOSTRE**

MSTT - Titolo	Restauri in Basilicata, Appunti per un catalogo
MSTL - Luogo	Matera, Palazzo del Seminario
MSTD - Data	1979
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Lavermicocca G.
FUR - Funzionario responsabile	Grelle A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	